



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

REPORT CONCLUSIVO

PREMESSA

Con quasi 100.0000 residenti stranieri la provincia di Treviso si colloca a livello regionale al 2° posto per presenza assoluta e al 1° per incidenza % sul totale dei residenti (11,2%). Le donne rappresentano il 49% della popolazione straniera presente in provincia, i minori il 26,2%.

Nel territorio dell'Azienda ULSS n.8 (area Nord-Ovest), teatro della proposta progettuale, si rileva un'incidenza media del 12,2% (fonte ANOLF_Caritas).

La tradizione decennale di servizi realizzati nel territorio per favorire l'integrazione della popolazione straniera ha nel tempo *evidenziato il bisogno di concertare politiche locali che promuovano l'accoglienza, favoriscano l'accesso e la fruizione dei servizi, prevenivano o affrontino precocemente il disagio sociale, rafforzino, infine, le reti interistituzionali.*

In coerenza con tale bisogno e con gli indirizzi regionali in materia, il Piano di Zona 2011 - 2015 - area immigrazione- sottolinea la necessità dell'integrazione nel rispetto dell'appartenenza culturale e riconosce quale fondamentali i diritti all'istruzione e alle cure. Tra le principali criticità per l'inserimento sociale sono individuate *la difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari; il problema della condizione femminile; l'inclusione delle seconde generazioni; la mancanza di reti familiari di sostegno, ponendo quindi l'attenzione sulla necessità di interventi sociali e socio-sanitari concentrati sulle politiche di genere e familiari.* Tali criticità rappresentano alcuni dei principali obiettivi target delle azioni progettuali presentate.

Secondo il Piano di Zona le politiche di intervento dovranno privilegiare le iniziative di integrazione destinate ai minori e alle donne e favorire l'accesso effettivo dei migranti ai servizi sociali e socio-sanitari, anche attraverso la diffusione di materiale informativo e la disponibilità di mediatori linguistico-culturali adeguatamente formati. Il progetto si conforma quindi ai bisogni territoriali anche nei destinatari (donne e minori) e negli strumenti (mediazione linguistico-culturale) adottati per affrontare i nodi suddetti.

La necessità di un intervento mirato a tali target è stata individuata anche attraverso l'"Indagine sulla salute al femminile", realizzata nel 2011 dalla cooperativa "Una casa per l'uomo" in collaborazione con l'Azienda ULSS n.8. Il campione coinvolto (60 donne straniere) ha evidenziato il bisogno di accedere a maggiori e migliori informazioni sui temi specifici della "salute al femminile", anche attraverso attività informative e di sensibilizzazione che prevedessero il coinvolgimento diretto dei destinatari. Pur affidandosi ai sistemi di cura proposti dal Sistema Sanitario Nazionale le donne riportano difficoltà nell'accesso e nella fruizione dei Servizi, specie legate alla differente appartenenza linguistica, e indicano la presenza di mediatori linguistico culturali quale strategia d'eccellenza per facilitare l'accesso alle cure.





Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

PARTENARIATO PROGETTUALE

Il progetto "I rami del Baobab" è stato realizzato grazie alla collaborazione fra:

- "Una casa per l'uomo" società cooperativa sociale (capofila)
- Azienda ULSS n.8 Asolo (partner)

TERRITORIO E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Le Azioni previste hanno interessato il territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n.8.

Hanno avuto una durata complessiva di 10 mesi (settembre 2012 – giugno 2013).

OBIETTIVI

Il progetto si prefiggeva l'obiettivo generale di promuovere la salute psicofisica della popolazione straniera, con particolare attenzione al target "donne e minori", attraverso azioni di informazione, orientamento, accompagnamento alla fruizione dei Servizi del S.S.N.

La scelta degli obiettivi progettuali nasce dalla convinzione che qualsiasi intervento sul tema "salute" si iscriva, di necessità, nella cornice più ampia della protezione e della promozione della salute pubblica, da agire nei sistemi sociali in un'ottica generativa dei diritti primari dell'essere umano.

Le culture e i sistemi sociali che ne sono espressione condizionano, d'altro canto, l'idea individuale e collettiva di "salute" e le pratiche ad essa legate.

Tali idee, infine, influenzano le relazioni interpersonali e, nel caso specifico, la relazione d'aiuto fra operatore socio-sanitario ed utente.

"Le aspettative reciproche e le valutazioni dell'efficacia dell'intervento sono sempre elaborate dal paziente e al medico in relazione al loro retroterra culturale. Le aspettative su ciò che il medico è in grado di trattare sono influenzate dal concetto che i pazienti stessi hanno della malattia e della rappresentazione del corpo, concetti che, a loro volta, sono determinati dalla cultura di appartenenza" (M. CASTIGLIONI "La mediazione linguistico-culturale. Principi, strategie, esperienze" F. Angeli, 1997)





I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

BENEFICIARI

- **Diretti:** Donne, minori e famiglie migranti, afferenti ai Servizi territoriali sociosanitari, ai Reparti dei Presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna, agli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta del territorio dell'Azienda ULSS n.8;
- **Indiretti:** Operatori sociali e socio-sanitari dei Servizi territoriali (Servizi di Consultorio familiare e Neuropsichiatria infantile; Servizi sociali comunali); personale afferente ai Reparti ospedalieri di Ostetricia/Ginecologia e Pediatria; Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta; membri dell'associazionismo volontario locale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa si è sviluppata nelle seguenti Unità Funzionali:

- 1) Équipe Tecnica Interistituzionale (E.T.I.): espressione della rete territoriale e del partenariato progettuale. Composta dai Referenti tecnici del capofila e del suo partner, ha supervisionato l'impianto progettuale complessivo e i processi di monitoraggio e valutazione;
- 2) Équipe di Coordinamento Tecnico (E.C.T.): composta da Referente tecnico e Coordinatore del soggetto capofila, ha svolto funzioni di progettazione esecutiva, supervisione e monitoraggio/valutazione delle Azioni, attività realizzate in collaborazione con i Referenti del soggetto partner. In collaborazione con il tecnico di competenza e il supervisore amministrativo, si è inoltre incaricata della gestione/rendicontazione amministrativa;
- 3) Équipe Tecniche (E.T.): composte dalle differenti figure professionali operanti nel progetto (es. mediatori Linguistico-culturali, psicologa), hanno realizzato le Azioni, concorrendo anche alla diffusione capillare del progetto, e ai processi di raccolta dati, monitoraggio e valutazione;
- 4) Gruppi di lavoro tematici: composti da personale afferente alle E.T. e da professionisti del partner istituzionale (es. personale socio-sanitario e/o ospedaliero, Medici di Medicina Generale), hanno contribuito alla realizzazione di alcune specifiche Azioni previste dal progetto (Azioni A1, A3, C1).

ATTIVITA' PROGETTUALI

Il progetto si è articolato su quattro macroaree di intervento:

- A *la salute delle donne straniere;*
- B *la salute dei minori stranieri;*





Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

- C *l'accesso e la fruizione dei Servizi da parte della popolazione immigrata;*
D *la promozione territoriale.*

Per ciascuna delle quattro macroaree sono state previste e realizzate differenti Azioni. Si riporta di seguito una sintetica descrizione degli interventi realizzati e dei risultati, qualitativi e quantitativi, conseguiti.

A Ambito "Salute delle donne straniere"

Obiettivo specifico

Realizzazione di interventi a promozione della "salute al femminile" e, in particolare, a tutela della maternità e dei percorsi della nascita.

Risultati attesi

- Capacità di raggiungimento della popolazione target, attestato da indicatori quantitativi (n. soggetti raggiunti) e qualitativi (es. eterogeneità dei servizi erogati sul medesimo target, eterogeneità delle provenienze nazionali dei beneficiari);
- Positiva adesione dei beneficiari diretti e, in special modo, della componente femminile della popolazione target: numero ed eterogeneità culturale dei soggetti coinvolti, partecipazione costante e coinvolgimento nelle attività proposte (es. Focus group, Forum sulla salute al femminile), basso drop-out, positivo gradimento dei servizi proposti.

Azioni realizzate

Azione A1 Accompagnamento ai percorsi nascita

Ha visto la realizzazione di n. 356 percorsi individualizzati di mediazione linguistico-culturale (57% Cina, 24% Marocco, 9% Albania, 5% Macedonia, 4% Kosovo, 1% Altro) finalizzati all'orientamento e all'accompagnamento delle donne straniere in tutte le fasi della gravidanza e della maternità.

Azione A2 Ricerca-azione sul tema "Donne straniere e salute"

Ha visto l'attivazione di n.5 Focus group di donne straniere (aree geografico culturali della Cina, Maghreb, Albania/Kosovo, Macedonia), i cui incontri sono stati dedicati alla discussione su tematiche legate al ciclo di vita e alla "salute al femminile".

Gli incontri hanno coinvolto n. 88 donne (Marocco 49%; Cina 26%; Kosovo 15%; Macedonia 10%) e 30 minori.

L'Azione si è conclusa con la realizzazione del "Forum sulla salute al femminile", momento di incontro e conoscenza fra le partecipanti all'Azione che ha coinvolto n.47 donne.





I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

Azione A3 Produzione/diffusione di materiale informativo in lingua

Ha visto la realizzazione di un poster e di volantini informativi sul percorso da seguire in gravidanza e sui Servizi esistenti nel territorio di riferimento (traduzioni in lingua inglese, araba, cinese, albanese e macedone).

Risultati qualitativi

- Attivazione di un Gruppo di lavoro interistituzionale (area materno infantile) che ha contribuito fattivamente alla realizzazione delle Azioni A1 e A3;
- Raccordo fra Servizi territoriali e Reparti Ospedalieri;
- Alto grado di integrazione fra le Azioni;
- Traduzione in lingua di materiali sanitari;
- Coinvolgimento e partecipazione attiva dei beneficiari diretti (Azione A2);
- Implementazione di buone prassi (es. presenza calendarizzata delle mediatrici linguistico-culturali nei Reparti ospedalieri).

B Ambito "Salute dei minori stranieri"

Obiettivo specifico

Realizzare interventi a sostegno dei minori in disagio e delle loro famiglie – con specifica attenzione alla tematica dell'affido familiare.

Risultati attesi

- Buona articolazione e sviluppo delle attività sul target minori-famiglie, con specifica attenzione alla tematica dell'affido familiare: coinvolgimento di differenti stakeholder (famiglie affidatarie, reti solidaristiche ecc.); eterogeneità dei servizi richiesti/erogati (mediazione, consulenza culturale); gradimento verso i servizi erogati da parte dei componenti dei beneficiari indiretti degli stessi.

Azioni realizzate

Azione B1 Supporto ai percorsi di affido familiare

Ha visto l'attivazione di interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto dell'équipe affido del Consultorio familiare e percorsi di informazione/sensibilizzazione a favore delle "Reti di famiglie accoglienti", reti di solidarietà prossimale realizzate all'interno del Piano regionale infanzia adolescenza e famiglia (coinvolti: n. 21 Reti di famiglie; n.19 assistenti sociali comunali; n.161 cittadini italiani).





I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

Azione B2 Supporto alle attività dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile

Ha visto la realizzazione di interventi di mediazione linguistico-culturale a supporto delle attività svolte dai Servizi territoriali di Neuropsichiatria Infantile (SNPI) e dell'ambulatorio di etnopsicologia coinvolgenti minori e famiglie straniere. (n.60 percorsi realizzati, di cui 46% Cina, 19% Albania, 19% Kosovo; 14% Marocco; 2% Macedonia).

Risultati qualitativi

- Approfondimento della tematica "affido familiare" e implementazione di interventi coinvolgenti gli operatori afferenti all'équipe affido dei Servizi di Consultorio familiare;
- Contatto sperimentale fra mediatori linguistico-culturali e "Reti di famiglie accoglienti" e sensibilizzazione delle stesse rispetto alla tematica dell'approccio alla diversità culturale.

C Ambito "Accesso ai Servizi territoriali"

Obiettivo specifico

Facilitare l'accesso e la fruizione dei Servizi sociosanitari da parte della popolazione straniera.

Risultati attesi

- Abbassamento della soglia d'accesso e corretta fruizione dei Servizi socio-sanitari da parte dell'utenza straniera: es. canalizzazione degli accessi nei giorni/luoghi in cui si erogano prestazioni legate al progetto (mediazione linguistico-culturale); maggiore e migliore utilizzo dei servizi di Medicina e Pediatria di base; miglioramento qualitativo dei processi comunicativi e delle relazioni operatore-utente nell'ambito delle prestazioni sociali o sanitarie.

Azioni realizzate

Azione C1 Servizio di Mediazione linguistico-culturale a favore dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta

Ha visto l'attivazione di un servizio di reperibilità telefonica (aree Cina e Maghreb) a favore dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta del territorio, con possibilità di accesso su chiamata dei mediatori linguistico-culturali nel contesto delle visite ambulatoriali. Sono pervenute n.13 richieste di interpretariato telefonico (11 area Cina, 2 area Maghreb) ed effettuati n. 10 accessi ambulatoriali (6 area Maghreb, 4 area Cina).





I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

Azione C2 Protocollo per l'accoglienza dell'utenza straniera

Ha visto la produzione di un documento che, sintetizzando le sollecitazioni emerse nel corso dell'annualità progettuale, fornisce alcune indicazioni per favorire l'accesso e la corretta fruizione dei Servizi socio-sanitari da parte dell'utenza straniera.

Risultati qualitativi

- Attivazione di un Gruppo di lavoro interistituzionale che ha coinvolto alcuni rappresentanti degli ambulatori territoriali e il responsabile dell'Unità Operativa Servizio Medicina di Comunità;
- Primo coinvolgimento di Medici e Pediatri in una progettualità sul tema;
- Traduzione in lingua (cinese e arabo) di modulistica per la preparazione di esami strumentali che richiedono una preparazione complessa e diffusione presso tutti gli ambulatori territoriali e negli Sportelli di front end.

D) Ambito "Promozione territoriale"

Obiettivo specifico

Favorire la piena diffusione di quanto realizzato attraverso il progetto e dei suoi esiti.

Risultati attesi

Positiva adesione dei destinatari alle iniziative proposte.

Azioni realizzate

Azione D1 Convegno finale sulle pratiche di accoglienza della popolazione straniera nei Servizi

Ha visto la realizzazione del workshop "Le buone pratiche per l'accoglienza dei cittadini stranieri nei Servizi socio-sanitari" (13 giugno 2013).

All'evento hanno partecipato n.64 operatori afferenti agli Enti partner del progetto.

Azione D2 Stesura e divulgazione di un Report conclusivo di progetto

ESITI SIGNIFICATIVI

Fra gli altri esiti significativi derivanti da quanto effettuato nel corso dell'annualità progettuale si segnalano:

- il confronto, nelle Unità Funzionali attivate, fra Servizi differenti (es. Ambulatori medici e pediatrici, Consultorio familiare, Reparti ospedalieri), che ha reso possibile la continuità della presa in carico dell'utenza (es. percorsi nascita Azione A1) e





Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri
Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

l'uniformizzazione delle prassi di accettazione-accoglienza (es. canalizzazione dei monitoraggi pre-parto in giorni prestabiliti in concomitanza alla presenza delle mediatrici linguistico-culturali). Risultato in linea con l'obiettivo specifico di migliorare l'accesso/fruizione dei Servizi da parte dell'utenza straniera;

- la traduzione della modulistica per la preparazione di esami strumentali che richiedono una preparazione complessa e la diffusione negli Ambulatori e negli Sportelli di front end. La non comprensione dei testi in italiano determina spesso l'impossibilità all'esecuzione degli esami e/o la necessità di ripetizione degli stessi, con conseguente aggravio della spesa sanitaria;
- il coinvolgimento diretto dei beneficiari stranieri (es. Focus group Azione A2), che ha consentito l'avvicinamento utenza-servizio pubblico e la possibilità di accedere al punto di vista/bisogni dei destinatari, fornendo un feed-back utile alla progettazione esecutiva delle Azioni;
- la sensibilizzazione di beneficiari indiretti non già raggiunti da interventi analoghi (es. Medici, famiglie affidatarie), esito riconducibile all'obiettivo specifico di favorire un corretto approccio alla diversità culturale e diffondere gli strumenti di lavoro atti all'integrazione (es. mediazione linguistico-culturale).

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Indicatore	V. al 30.06.2013	V. atteso al 30.06.2013
N. destinatari finali degli interventi	594	600
N. beneficiari diretti donne straniere	468	300
N. beneficiari diretti minori stranieri	117	240
N. percorsi individualizzati donne+minori	450	150
N. Focus group attivati	5	5
N. beneficiari indiretti italiani	339	400
N. famiglie italiane coinvolte Az. B1 "affido familiare"	80	30



Progetto co-finanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I RAMI DEL BAOBAB

Progetto per la promozione della salute delle donne e dei minori stranieri

Progetto Numero 2011/FEI/PROG-100473 - CUP C99E12001790009

Indicatori di risultato

Indicatore	V. al 30.06.2013	V. atteso al 30.06.2013
%donne straniere beneficiarie dirette/totale beneficiari stranieri	78,80%	50%
%minori stranieri beneficiari diretti/totale beneficiari stranieri	19,70%	40%
% beneficiari indiretti italiani/totale beneficiari	36,40%	40%
% interventi effettuati per SNPI/totale interventi di mediazione e consulenza culturale	9,88%	30%
% interventi di mediazione/consulenza area affido/totale interventi presso Consultorio familiare	38,60%	20%
% MMG e Pediatri beneficiari interventi/totale MMG e Pediatri del territorio]	5,30%	30%



UNA CASA PER L'UOMO
società cooperativa sociale

